

## Basket C Silver Coach D'Amato: «Sono contento». Il Pisaurum gioisce per la vittoria Un'Urbania stellare nell'avvio di campionato

■ Pesaro

**E' UN'URBANIA (foto)** scatenata quella che si è vista in queste prime due giornate di campionato di basket di serie C Silver. I durantini infatti sono andati a vincere prima sul difficile campo di Pedaso e domenica si sono confermati in casa contro il San Benedetto. Due successi che pongono la squadra al primo posto della classifica, insieme, tra le altre, a **Fossombrone** che nell'ultimo turno ha fatto suo il derby con il **Bramante Pesaro**. La giornata di sabato scorso si ricorda anche per i primi due punti stagionali del Baseart **Pisaurum** che davanti al suo pubblico si è imposto agevolmente sulla neopromossa Castelfidardo.

«**SONO** contento di questo buon avvio di campionato – commenta Alberto «Lillo» D'Amato, coach di Urbania -, in particolare sul successo ottenuto a Pedaso, in un campo ostico, è la prima volta in sei anni sulla panchina durantina che batto questa formazione. Quindi la soddisfazione è doppia». Non da meno la vittoria casalinga di domenica con San Benedetto: «Stiamo cogliendo i frutti di buon lavoro in palestra. Posso contare su giocatori che si impegnano sempre al massimo, meritano questi risultati per la serie-tà che ci mettono». Un campio-



nato che quest'anno più di altre stagioni si delinea su tre livelli come spiega lo stesso D'Amato: «Al primo posto in solitaria c'è il Campetto Ancona che ha un progetto ambizioso. Uno scaglino più in basso c'è un gruppo di una decina di squadre tra cui noi che lotterà per conquistare un posto nella griglia playoff. Infine nella terza fascia ci sono quei club giovani che hanno come obiettivo la salvezza». A 42 anni è ancora Bicio Facenda l'ago della bilancia dell'Urbania. «Contro Pedaso è stato devastante – ricorda D'Amato -, mentre nell'ultimo match aveva la febbre alta, ma non si è risparmiato». Protagonisti della gara con San Benedetto due prodotti del vivaio durantino: Giacomo

Matteucci del '91 e Senad Dzihio del '96: «Sono stati due torri sotto canestro». Prossimo incontro a Porto San Giorgio: «E' una squadra giovane – avverte D'Amato -, ma dobbiamo stare concentrati». Sorride anche il Pisaurum dopo aver travolto il Castelfidardo: «La partita non ha avuto storia – racconta il dirigente Sandro Maggiotto -, gli avversari sono poco esperti e stanno pagando il salto di categoria. Noi con la squadra al completo viaggiamo parecchio, con ritmi alti e buona costruzione del gioco». Segnali incoraggianti in vista del prossimo turno, quando i ragazzi di Maurizio Surico saranno ospiti del Bramante che ha sete di riscatto dopo lo stop a Fossombrone.

**Beatrice Terenzi**